



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
DIREZIONE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE  
**ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA**

Lorica di San Giovanni in Fiore (CS) – Via Nazionale

Al Commissario Straordinario  
Dell'Ente Parco Nazionale della Sila  
Prof.ssa Sonia Ferrari  
Sede

**Relazione al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per l'anno 2014**  
**(art. 1, comma 14, Legge 6 novembre 2012, n. 190)**

Con provvedimento Presidenziale n. 4 del 26.03.2013, successivamente ratificato dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 1 del 07.05.2013, sulla scorta dell'art. 1, c.7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, preso atto della circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Funzione Pubblica e delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013), lo scrivente è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Coerentemente con il mandato ricevuto, si è provveduto a redigere il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2014 - 2016, adottato con Deliberazione del Presidente n. 1 del 31.01.2014 e ratificato dal Consiglio Direttivo n. 1 del 28.03.2014 sul quale, si rende la presente relazione.

Per effetto del D.Lgs n. 33/2013, il Piano Triennale per la trasparenza è stato compiutamente disciplinato dall'art. 10, secondo cui *“2. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.”*

Coerentemente a quanto previsto sopra, è stato realizzato il Programma triennale della Trasparenza 2014-2016, debitamente approvato dal Ministero Vigilante e trasmesso alla CiVIT ed alla funzione Pubblica, che fa parte, come sezione, del Piano Anticorruzione.

Il Programma contiene anche il monitoraggio per l'anno precedente.

E' stata assolta la relativa comunicazione telematica PERLA PA in data 31.01.2014, come da ricevuta al prot. 832 dell'11.02.2014.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha reso alla Presidenza, in data 16.12.2013, la relativa relazione in merito al Piano Anticorruzione 2013, assunta al prot. 8479 del 20.12.2013.

Si è trattato il tema dell'anticorruzione nelle giornate della trasparenza, che sono state ritualmente svolte, nonché aggiornato la struttura del sito internet dell'Ente secondo il D.Lgs n. 33/2013 e delle indicazioni del sito Magellano – la Bussola della Trasparenza del Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Giova premettere che successivamente la Presidenza è cessata in data 29.03.2014 e è stato nominato il Commissario straordinario con decorrenza 14 ottobre 2014, frattanto si è operato con il Vice Presidente ed il Consiglio Direttivo.

La presente relazione è formulata sulla base dell'avviso dell'ANAC del 12.12.2014 con oggetto *“Scheda standard per la Predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione”*

La relativa scheda, debitamente compilata, è allegato alla presente.

\* \* \* \* \*

La predisposizione del piano anticorruzione impone di verificare dove il relativo rischio si annidi in concreto, attraverso, intanto, la descrizione e l'analisi dell'organizzazione e dei suoi procedimenti e quindi verificarne punti di forza e debolezza nell'ottica dell'individuazione delle politiche più idonee al suo miglioramento.

Il raggiungimento degli obiettivi di trasparenza, legalità ed integrità costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dall'Ente nonché misura e valore delle performance come definita nel “Piano della Performance 2014 – 2016” reso ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre, n. 150, adottato con provvedimento Presidenziale n. 2 del 31.01.2014 e successivamente ratificato dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 1 del 28.03.2014.

Si premette e specifica che il compito dello Scrivente non è un controllo

generalizzato sull'attività dell'Ente né sulla gestione amministrativa *tout court*, ma di individuare strumenti di prevenzione per consentire il monitoraggio di possibili fenomeni di corruzione e segnalare eventuali rischi.

Lo scrivente quindi ha effettuato monitoraggi a campione.

In via prioritaria nel Piano si è provveduto ad attuare una “mappatura dei rischi” dell'Ente in materia di integrità e corruzione.

Si è ritenuto che i maggiori rischi di concussione, corruzione e/o malversazione ed in generale di fenomeni concernenti l'integrità, fermo restando quelli tipizzati dalla l. 190/2012, siano individuabili negli uffici e procedimenti per i quali passa la gestione di flussi economici e finanziari, le procedure nelle quali vi è una aspettativa, anche economica, maggiormente radicata nei cittadini (appalti e concorsi, risarcimenti) nonché quelli che incidono su aspettative di interesse legittimo (autorizzazioni e nulla osta) o diffuse di eccezionale importanza (Piano, Regolamento, Piano Pluriennale, VIA, VAS, governo del territorio in genere).

Alla luce dell'esperienze di questo anno, si ritiene che alla mappatura dei rischi individuata nel piano non debbano essere apportate sostanziali modifiche, trattandosi di una struttura organizzativa consolidata che nel corso del 2014, dopo l'adozione del Piano. Anche le tipologie di procedimento di massima sono rimasti invariati.

Si ritiene che lo stato di attuazione del Piano sia buono. E' opportuno precisare che per effetto dei vari interventi normativi succedutisi (e da ultimo con il D.P.C.M. Del 23.01.13, secondo l'art. 2 c. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135 cosiddetta “Spending Review”), la Dotazione organica originariamente dell'Ente prevista in n. 25 dipendenti è stata ridotta dapprima a 26, quindi a 24 poi a 22 ed infine a 20 unità, non sufficienti per la gestione corrente dell'Ente.

Per quanto attiene al coinvolgimento del dirigente e del personale nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e definizione delle misure e di monitoraggio per l'implementazione del piano, si è ritenuto, essendo chi scrive anche responsabile della Trasparenza, di introdurre la tematica “Anticorruzione” nelle giornate della trasparenza ([http://www.parcosila.it/it/avvisi/doc\\_download/1375-calendario-giornate-trasparenza-2014](http://www.parcosila.it/it/avvisi/doc_download/1375-calendario-giornate-trasparenza-2014)), onde discutere con la Dirigenza ed il personale sulle questioni attinenti la problematica.

Pertanto, con la Direzione è sempre aperto il confronto ed il dialogo,

quotidianamente.

Il monitoraggio termini di conclusione del procedimento avviene con il sistema “a cascata” descritto nel Piano, grazie al sistema di protocollo dell’Ente dotato di un “alert” che avvisa il Responsabili dei Servizi quando la pratica è in scadenza. Tuttavia è opportuno rilevare che i tempi sono necessariamente collegati alla richiesta della documentazione prevista dalla legge (ad es. DURC, certificati ex l. 183/2011) o per fini istruttori (incompletezza della pratica presentata) o adempimenti procedurali (Conferenze di Servizi, etc).

In proposito la normativa, sebbene da una parte imponga tempi ristretti per l'evasione di una pratica, dall'altra ha appesantito notevolmente gli adempimenti considerato che, peraltro, dall'approvazione della dotazione organica, per effetto dei vari interventi normativi, si è avuta una riduzione della dotazione di personale dell'Ente di 10 unità.

Si tenga conto che l'art. 41 Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 e art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ha introdotto l'obbligo di inserire detta rilevazione come allegato al Bilancio di previsione 2015 (indice di tempestività dei pagamenti).

L'Ente ha ottemperato a tale disposto impiegando 3 unità di personale per quasi una settimana, sottraendolo ad altre attività, per fornire un dato quanto più preciso possibile, che è stato ritualmente pubblicato.

Con varie note mail si è richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica, indirizzato in merito alla realizzazione dei corsi di formazione del personale individuato nel Piano, al fine di conoscere come si possa provvedere agli stessi “senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica” considerato, peraltro, che spostare i 20 dipendenti a Roma presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione per la realizzazione dei corsi, avrebbe costi improponibili.

Ad oggi non si è avuto risposta, per cui si ritiene, considerato peraltro il Piano andrà rielaborato il prossimo 31.01.2014, di poter effettuare i corsi nel 2014 in sede con economie derivanti da risparmi di amministrazione (ad esempio dai cosiddetti “consumi intermedi”) ricorrendo ad esempio a Consip o accordi con la Scuola.

Con nota prot. 5927 dell'8.10.2014 è stata richiesta la collaborazione della Scuola Nazionale dell'Amministrazione che però ha risposto la propria impossibilità al momento di volgere corsi, sottolineando però che nel primo semestre del prossimo anno si potrà

inserire una sessione in favore del Parco.

Tuttavia negli alti corsi espletati sono stati preferiti quelli che contenevano aspetti legati all'anticorruzione ed alla trasparenza.

Nel corso del 2014 non sono stati avviati procedimenti disciplinari formali nei confronti dei dipendenti, men che mai relativi a fenomeni corruttivi.

Non sono

Gli incarichi a propri dipendenti sono stati regolarmente autorizzati (5 esterni da parte di Comuni, 1 interno a titolo gratuito).

Per gli incarichi esterni la Direzione ha reso la relativa dichiarazione di mancanza di incompatibilità e l'unica consulenza è stata favorevolmente sottoposta al vaglio di legittimità della Corte dei Conti.

Non vi sono state segnalazioni da parte dei dipendenti "Whistleblower", anche se nel prossimo Piano è opportuno prevedere un procedura di segnalazione standard.

Per quanto attiene la rotazione, come specificato nel Piano le dimensioni attuali dell'Ente non consentono una rotazione programmabile degli incarichi interni senza compromettere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture, considerato che in organico, per effetto dei numerosi tagli (da ultimo la cosiddetta "spending review") vi sono solo 20 dipendenti e profili professionali unici (un architetto, un ingegnere, un geologo, etc), salvo due ragionieri. Ad ogni modo con Determinazione della Direzione n. 133 del 30.04.2014 è stato proceduto a rotazione di compiti e funzioni per quanto possibile.

Si è potuto percepire buono è stato il clima tra dipendenti, così come l'audit con la Direzione.

Si ritiene auspicabile una maggiore interazione con RSU e CUG.

Gli obblighi di pubblicazione della cosiddetta riforma "Brunetta", (Piano della Performance, Piano trasparenza, Relazione Performance, Standard di qualità etc), per quanto si è potuto constatare anche con verifiche a campione, sono assolti. Taluni ritardi o imprecisioni per il resto, da migliorare, sono da imputare anche all'assenza di un operatore informatico, considerato che il vincitore dell'apposito concorso vi ha rinunciato, nonché sulla difficoltà ad estrapolare alcuni dati dai software di gestione.

Sono stati poi pubblicati, in aggiunta dallo scrivente: normativa Ente Parco e normativa utile, comunicazioni sindacali, indagine di soddisfazione degli utenti e dei

dipendenti (come da delibera ANAC);

Lo scrivente ha inoltre provveduto a diramare tre circolari in tema di obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs n. 33/2013 (note prot. nn. 3640 - 6773/2013), di nuovo codice disciplinare per i dipendenti pubblici (nota prot. 3179/2013), provvedendo a pubblicare sul sito dell'Ente la relativa normativa.

Ha inoltre, come detto, inserito il tema dell'anticorruzione delle giornate della trasparenza nonché aggiornato la struttura del sito internet dell'Ente secondo il D.Lgs n. 33/2013 e delle indicazioni del sito Magellano – la Bussola della Trasparenza del Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con Deliberazione Presidenziale n. 10 del 17.12.2013, dopo l'apposito pubblica consultazione, si è provveduto a redigere e pubblicare sul sito dell'Ente il “Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente Parco Nazionale della Sila”, corredato dall'apposita relazione illustrativa, secondo l'Art. 54 D. Lgs n. 165/01 e succ. mod. ed il DPR n. 62/2013, che rappresenta parte integrante e sostanziale.

Si ritiene che la redazione del predetto Codice dell'Ente, sulla base del Codice nazionale, con misure a volte più restrittive di quest'ultimo, possa consentire un ulteriore controllo dei processi interni.

Di seguito il “consuntivo” di monitoraggio espresso attraverso le schede e gli indicatori previsti nel Piano Anticorruzione.

#### **Misure di contrasto dei fenomeni corruttivi.**

<b>Descrizione obiettivi 2014/2016</b>	<b>Indicatori (parametro di misurazione)</b>	<b>Valore programmato (livello di qualità da rispettare)</b>	<b>Tempo di attuazione</b>	<b>Responsabile</b>	<b>esito</b>
Realizzazione di apposito corso di formazione	n. di corsi realizzati	1	15/12/2014	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	* vedi corpo della relazione
Personale formato	n. di partecipanti	15- 20	15/12/2014	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	* vedi corpo della relazione
Incontri con il personale	n. di incontri	1-3	15/12/2014	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	2 (giornate trasparenza) oltre

					incontri informali
Incontri con RSU e CUG	n. di incontri	1-2	15/12/2014	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	3 incontri con RSU
Incontri con Stakeholders	n. di incontri	2	30/09/2014	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	2 (giornate Trasparenza) oltre quotidianamente per pratiche d'ufficio ed in occasione di forum e seminari organizzati dell'Ente (da 5 a 10)
Realizzazione di una newsletter informativa sull'adozione del Piano Anticorruzione	n. di newsletters	2	30/09/2014	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	1 + giornate apposite
Aggiornamento Bilancio sociale	realizzazione	1	30/10/2014	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	Non effettuato
lezioni di educazione ambientale	n. di lezioni	1-3	30/10/2014	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	Da 5 a 10
controlli campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione	% di controlli	25%	15/12/2014	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	Obiettivo raggiunto
Flusso informatizzato	% di dematerializzazione	80%	15/12/2014	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	Obiettivo raggiunto

della posta in entrata	trasmissione telematica a alle postazioni dei responsabili				
------------------------	--	--	--	--	--

Azioni (obiettivi specifici di trasparenza ed anticorruzione)	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane	Esito
realizzazione di incontri ed azioni di formazione e coinvolgimento degli stakeholders	numero di azioni realizzate	numero adempimenti		Responsabile Servizio Amministrativo- Trasparenza - Anticorruzione Vincenzo Filippelli	> 5 considerate giornate trasparenza e forum non specifici
		da 0 a 1	insufficiente		
		da 2 a 3	sufficiente		
		da 4 a 5	buono		
		>di 5	elevato		

### Forme di controllo interne adottate per prevenire il rischio di corruzione.

zioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane	Esito
Controlli a campione su pratiche sensibili (appalti etc)	numero di controlli	numero adempimenti		Responsabile Servizio Amministrativo- Trasparenza - Anticorruzione Vincenzo Filippelli	> 5
		da 0 a 1	insufficiente		
		da 2 a 3	sufficiente		
		da 4 a 5	buono		
		>di 5	elevato		

### Misure per il rispetto delle norme del codice di comportamento dei dipendenti.

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane	Esito
Incontri divulgativi con	numero di controlli	numero adempimenti		Responsabile Servizio Amministrativo-	2 (con a tema performace e mansioni)
		da 0 a 1	insufficiente		
		da 2 a 3	sufficiente		

personale CUG ed RSU		> 4	buono	Trasparenza Anticorruzione Vincenzo Filippelli	-	
-------------------------	--	-----	-------	---	---	--

Lorica li, 15.12.2014

Il Responsabile per la  
Prevenzione della Corruzione  
**avv. Vincenzo Filippelli**